



Prot.0420/SR-
Trapani 18 ottobre 23'

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

SEGRETERIA COORDINAMENTO REGIONALE SICILIA

via Nausica,53-91100-Trapani - tel.0923-23107-fax.0923-872590 e-mail : sicilia@polpenuil.it

dott. Santo Ippolito
DIRIGENTE CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE SICILIA
PALERMO

d.ssa Clara Pangaro
DIRETTORE ISTITUTO PENALE PER MINORENNI
PALERMO

E,p,c

Presidente Antonio Sangermano
CAPO DIPARTIMENTO
GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA
ROMA

dott. Antonio Cacciapuoti
DIRETTORE GENERALE DEL PERSONALE, DELLE RISORSE
E PER L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE MINORILE
ROMA

SEGRETERIA GENERALE
UILPA POLIZIA PENITENZIARIA
ROMA
ALLA STRUTTURA PROVINCIALE
UILPA POLIZIA PENITENZIARIA
PALERMO

**Oggetto: I.P.M PALERMO – RISULTANZE ASSEMBLEA CON I LAVORATORI
RICHIESTA INCONTRO SITUAZIONE STRUTTURALE E DI SICUREZZA IPM PALERMO**

Illustre Dirigente,

Io scrivente dopo avere apprezzato la disponibilità sempre dimostrata anche in occasione dell'incontro informale tenuto il 6 ottobre u.s con la S.V in ordine alla richiesta di notizie della ristrutturazione dell'I.P.M di Palermo, nella mattinata del 17 u.s, ha partecipato ad una assemblea con i lavoratori della Polizia Penitenziaria.

Nel corso della stessa sono emerse molte criticità che impongono necessariamente un incontro urgente con la S.V, soprattutto per tranquillizzare gli operatori di Polizia Penitenziaria che si sentono abbandonati dall'Amministrazione.

Tra le tante necessità evidenziate, emerge soprattutto la questione della indispensabilità di avere notizie certe rispetto la ristrutturazione dell'intero reparto detentivo dell'I.P.M perché a nostro pare non più idoneo in termini sicurezza, considerato che da un ventennio che si parla di progetti esecutivi, soldi stanziati poi svaniti nel nulla.(!?)

Difatti come segnalato più volte la mancanza dei cancelli nelle celle, annulla completamente i livelli di sicurezza e incide decisamente sulla incolumità personale dei lavoratori in maniera cruciale e determinante.

Inoltre, proprio a rafforzare la riflessione che la sicurezza pare essere un aspetto residuale nella gestione dell'I.P.M di Palermo, il Comando di Reparto ha sollevato da oltre un lustro la necessità di rendere più ermetica e sicura l'armeria, e a quanto dato sapere, sembra che in passato siano stati stanziati dei fondi poi scomparsi.

Anche per tale questione è necessario sapere con carte alla mano se tali lavori inizieranno.

Altra importante criticità che impone senza ulteriori indugi l'immediata ristrutturazione come richiesto più volte dalla UILPA Polizia Penitenziaria, è anche quella di disporre la trasformazione dell'impianto elettrico del padiglione detentivo, in quanto il *wattaggio* a 220 risulta rischioso in caso di rivolte, sommosse, ovvero eventi critici, poiché può essere usato contro i lavoratori, tenendo presente che altri II.PP.MM hanno tramutato l'assetto elettrico da 200 watt ad un voltaggio di 12.

Inoltre pare che manchi un piano di sicurezza perché indubbiamente la struttura così come è oggi non lo permette/consente.

Oltre a ciò è necessario predisporre, e chiedere dei manuali operativi nella gestione degli eventi critici, formando un nuclei di operatori di Polizia da impiegare nei frangenti necessari.

Per di più, nell'aprile del 2023 in occasione della visita del Presidente Sangermano, davanti una platea di partecipanti alla riunione con lo stesso Capo del DGMC aveva assicurato che presso l'I.P.M di Palermo non sarebbero stati assegnati più detenuti/minori extracomunitari, ma purtroppo ad oggi, il 50% dei ristretti risulta magrebino.

Da ultimo ma non per importanza, è stata segnalata anche l'errata procedura attuata dalla Direzione nella prassi per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio delle lesioni da causa violenta con modello ML/C, per tale motivo è necessario diramare le prescrizioni previste dalla lettera circolare del DAP 0170384 del 3 maggio 2021, e pure la mancata assegnazione dei Fondi per le Missioni effettuate dal personale di Polizia in occasione delle oramai quotidiane traduzioni dei detenuti.

Certo che la S.V prenderà atto dell'importanza delle questioni sollevate in assemblea dai lavoratori.

Si rimane in attesa della data dell'incontro.

Agli indirizzi che leggono per conoscenza, si invia per le attività pertinenti.

Cordialità.


Il Segretario Generale
UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia
Gioacchino Veneziano